

# GESTIONE SICUREZZA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI DOPOSCUOLA

(Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)



## Comune di Villadose

Piazza Aldo Moro, 24  
45010 Villadose (Rovigo)

Settore Servizi alla Persona

TABELLA DI EMISSIONE				
Data emissione	Revisione n°	Responsabile Settore Servizi alla Persona Committente <i>Dott.ssa Sandra TRIVELLATO</i>	RLS <i>(per presa visione ed avvenuta consultazione)</i> <i>Sig. Silvio BERTIN</i>	Il tecnico rilevatore ed estensore  <i>Dott. Roberto VIALE (Polistudio S.p.A.)</i>
<b>27/06/2016</b>	<b>00</b>			

**POLISTUDIO S.p.A.**  
SOCIETÀ DI INGEGNERIA

Via Gorizia n° 1540  
45010 CEREGNANO (RO)  
Tel. +39 0425 478000 r.a. Fax +39 0425-476874

Cap. Soc. € 120.000 int. vers.  
Iscrizione Registro Imprese di Rovigo C.F. e P.IVA 01049520297

[www.polistudio.it](http://www.polistudio.it)

[info@polistudio.it](mailto:info@polistudio.it)



 <p><b>COMUNE DI VILLADOSE</b></p>	<p><b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b></p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Revisione 00 del 27/06/2016</p>
<p>Settore Servizi alla Persona</p>	<p>Pagina 2 di 20</p>	
<p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>		

## SOMMARIO

<b>1. ASPETTI GENERALI.....</b>	<b>3</b>
PREMESSA .....	3
VERIFICA DEI REQUISITI .....	3
REGOLE GENERALI.....	3
STRUTTURA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE .....	3
METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	4
COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA.....	6
<b>2. DESCRIZIONE DEI LAVORI E/O DEL SERVIZIO IN APPALTO .....</b>	<b>7</b>
<b>3. INFORMAZIONI DELL'ENTE COMMITTENTE .....</b>	<b>7</b>
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE .....	7
SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....	8
AREE DOVE DEBONO ESSERE SVOLTI I LAVORI E TIPOLOGIA DEI LAVORI SVOLTI .....	8
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELLE ZONE OGGETTO DEI LAVORI.....	8
DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI .....	8
DISPONIBILITÀ DI SPOGLIATOIO .....	8
DISPONIBILITÀ DI PLANIMETRIE SU RETE FOGNARIA, TELEFONICA, DISTRIBUZIONE ACQUA, GAS (SE NECESSARIE).....	8
CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO .....	8
COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI .....	8
PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA .....	9
LAVORATORI DEL COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO .....	9
LUOGHI PRESSO I QUALI È DATA LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE UN DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE .....	9
PUNTI DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA OVE È POSSIBILE INSTALLARE QUADRI ELETTRICI DI DERIVAZIONE PER EVENTUALI ALLACCIAMENTI.....	9
ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE CON L'EVENTUALITÀ DELL'USO PROMISCUO.....	9
ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE .....	9
<b>4. RISCHI DA INTERFERENZE .....</b>	<b>10</b>
APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOPOSCUOLA .....	10
COSTI PER LA SICUREZZA .....	19
<b>5. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO .....</b>	<b>20</b>

## ALLEGATI

- Estratto del documento di valutazione dei rischi relativo ai locali del Polo Scolastico situato a Villadose in Via della Pace n° 22, oggetto del servizio appaltato, al fine di fornire all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente, in cui l'appaltatore è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (lettera b), comma 1, art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Modulo 001 - informazioni trasmesse dalla ditta appaltatrice, debitamente compilato, firmato e con gli allegati richiesti;
- Modulo 003 - Verbali di cooperazione e coordinamento (documenti da utilizzare per modifiche, integrazioni, ecc..., rispetto quanto inizialmente previsto nel presente documento);
- Modulo 004 - Concessione in uso di macchine ed attrezzature.

 <p><b>COMUNE DI VILLADOSE</b></p>	<p><b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b></p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Revisione 00 del 27/06/2016</p>
<p>Settore Servizi alla Persona</p>	<p>Pagina 3 di 20</p>	
<p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>		

## 1. ASPETTI GENERALI

### **PREMESSA**

L'Amministrazione Comunale di Villadose si pone come obiettivo quello di minimizzare il rischio di incidenti e/o infortuni durante l'esecuzione di attività affidate in incarico a ditte esterne/lavoratori autonomi. La sicurezza del lavoro risponde ad un interesse prioritario dell'Ente, sia per ragioni sociali, morali e d'immagine, sia per ragioni pratiche di regolarità e puntualità nella realizzazione dei lavori o servizi o forniture. Con il presente documento l'amministrazione intende inoltre garantire il rispetto, da parte dell'impresa esterna/lavoratori autonomi, dei regolamenti e delle procedure interne finalizzate a tutelare la sicurezza fisica dei propri beni. Relativamente a tale obiettivo, per quanto non specificatamente riportato nella presente sezione, si dovrà fare riferimento ai referenti dell'Amministrazione Comunale.

### **VERIFICA DEI REQUISITI**

La capacità tecnica, organizzativa ed economica della/e impresa/e esterna/e e/o dei lavoratori autonomi, in relazione alle dimensioni e caratteristiche dell'appalto assegnato, o del servizio appaltato, così come la regolare iscrizione delle medesime al registro ditte, o nell'albo provinciale delle imprese artigiane ed in possesso da parte del titolare e/o amministratore dell'impresa di requisiti tecnico professionali adeguati, sono presupposti essenziali per l'affidamento all'impresa medesima dei lavori. L'esistenza di tali requisiti viene verificata dall'Ente, tramite il personale referente, mediante l'acquisizione della regolarità contributiva (DURC on line) e dei documenti richiesti con apposito "modulo 001" allegato al presente documento.


### **REGOLE GENERALI**

Le imprese esterne/lavoratori autonomi, per quanto di loro competenza, devono comunque ed in ogni caso garantire le condizioni di sicurezza in ogni fase lavorativa connessa all'appalto assegnato, nel rispetto delle normative vigenti sia per quanto riguarda le modalità operative, sia per quanto riguarda le macchine/attrezzature impiegate. Tali condizioni devono essere volte alla tutela sia dei propri dipendenti e dei bambini, sia di altri soggetti che, a vario titolo e comunque motivatamente, possono trovarsi all'interno dell'area interessata dai lavori e/o del servizio appaltato, durante l'esecuzione degli stessi.

### **STRUTTURA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE**

Il presente documento, comprende gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 s.m.i., ed è suddiviso per paragrafi che di seguito vengono descritti:

- ⇒ Par. 01 aspetti generali con l'illustrazione delle metodologie di valutazione;
- ⇒ Par. 02 elenco delle tipologie lavorative svolte dalle ditte esterne/lavoratori autonomi (descrizione dei lavori/servizi in appalto);
- ⇒ Par. 03 informazioni dell'Ente committente;
- ⇒ Par. 04 suddivisa per lavorazioni che la ditta esterna andrà a svolgere; in ognuna vengono riportate (rischi da interferenze):
  - la valutazione dei rischi da interferenze suddivisi in funzione di chi li determina (committente o appaltatori);
  - le misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione al minimo di detti rischi suddivise anch'esse in funzione di chi ne ha la responsabilità d'attuazione;
  - stima dei costi relativi alla sicurezza;
- ⇒ Par. 05 cooperazione e coordinamento.

 <b>COMUNE DI VILLADOSE</b> Settore Servizi alla Persona	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b> Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione 00 del 27/06/2016  Pagina 4 di 20
	<b>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</b>	

### **METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

I rischi da interferenze dall'ambiente di lavoro/reparto vengono analizzati come di seguito specificato:

- ⇒ indicazione del contratto/attività svolta da ditte esterne e successiva descrizione con eventuali riferimenti ai reparti frequentati;
- ⇒ valutazione dei rischi per la sicurezza e salute in tre fasi:
  1. individuazione dei rischi per la sicurezza e salute, suddivisi in funzione del soggetto che li determina;
  2. stima dell'entità globale del rischio;
  3. individuazione delle misure di prevenzione e protezione a carico del committente e/o delle appaltatrici.
- ⇒ Individuazione e quantificazione dei costi per la sicurezza.

Per quanto riguarda il punto 2 della valutazione, R (rischio) è il prodotto tra la probabilità (P) ed il danno (D), di seguito si riportano le definizioni:

**Probabilità:** si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino. La probabilità sarà definita secondo la seguente scala di valori:

P	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili</li> <li>▪ Non si sono mai verificati fatti analoghi</li> <li>▪ Il suo verificarsi susciterebbe incredulità</li> </ul>
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità</li> <li>▪ Si sono verificati pochi fatti analoghi</li> <li>▪ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa</li> </ul>
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Si sono verificati altri fatti analoghi</li> <li>▪ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa</li> </ul>
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Si sono verificati altri fatti analoghi</li> <li>▪ Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato</li> </ul>

**Danno:** effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa, ad esempio il rumore (che può causare la diminuzione della soglia uditiva). L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

D	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ danno lieve</li> </ul>
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ incidente che non provoca ferite e/o malattie</li> <li>▪ ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli)</li> </ul>
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie);</li> </ul>
4	Molto grave	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ incidente/malattia mortale</li> <li>▪ incidente mortale multiplo</li> </ul>

**Rischio:**

probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un pericolo da parte di un lavoratore. Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni:

<b>P</b>						
4	4	8	12	16		
3	3	6	9	12		
2	2	4	6	8		
1	1	2	3	4		
	1	2	3	4	<b>D</b>	

**DOVE**


<b>R &gt; 8</b>	Rischio elevato
<b>4 ≤ R ≤ 8</b>	Rischio medio
<b>2 ≤ R ≤ 3</b>	Rischio basso
<b>R = 1</b>	Rischio minimo

I fattori di rischio presi in esame sono quelli di seguito specificati:

RISCHI PER LA SICUREZZA	RISCHI PER LA SALUTE
VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI	ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI
PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISORIALI	ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI
RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI
LUOGHI DI DEPOSITO	ESPOSIZIONE AL RUMORE, INFRASUONI, ULTRASUONI
RISCHIO ELETTRICO	ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI
APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE	MICROCLIMA
APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI
CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI
RISCHIO D'INCENDIO E/O ESPLOSIONE	

**N.B.**

*Nel paragrafo 04, i fattori di rischio assenti, rispetto all'elenco di cui sopra, presuppongono comunque un processo di valutazione che ha avuto come risultato l'assenza di rischio.*

 <p><b>COMUNE DI VILLADOSE</b></p>	<p><b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b></p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Revisione 00 del 27/06/2016</p>
<p>Settore Servizi alla Persona</p>	<p>Pagina 6 di 20</p>	
<p><b>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</b></p>		

### **COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA**

La quantificazione dei costi della sicurezza, è stata condotta, come suggerito dalla Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in analogia agli appalti di lavori, alle misure di cui l'art. 7, comma 1, del D.P.R. n°222/2003 (ora punto 4, Allegato XV del D.Lgs. 81/08).

Così come previsto dall'art. 26, comma 5 primo capoverso, per la quantificazione dei costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, al fine di adottare le misure di prevenzione protezione definite nel presente documento, per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze riferiti allo specifico appalto, vengono prese in considerazione due tipologie di rischio:

- ⇒ rischi da interferenze tra le varie ditte/lavoratori autonomi presenti;
- ⇒ rischi trasmissibili dall'ambiente di lavoro "solo" qualora esulino dai rischi specifici e prevedibili della normale attività della ditta appaltatrice e non siano ragionevolmente valutabili dal datore di lavoro della stessa ditta (es. qualora un elettricista operi in un ambiente con presenza di rischi biologici, i DPI conseguenti sono costi della sicurezza).

La stima dei costi della sicurezza, effettuata e più avanti specificata è analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

Si precisa inoltre che in caso di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra la ditta aggiudicataria e l'eventuale subappaltatore o subappaltatori.


Inoltre non è da escludere che nella fase di cooperazione e coordinamento che precede la stesura finale del "DUVRI" da allegare al contratto, emerga la necessità di apportare modifiche al documento già posto a base d'appalto. In tale ipotesi è prevista la possibilità per l'appaltatore di presentare proposte integrative al "DUVRI", proposte che:

- dovranno essere presentate entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della firma del contratto,
- naturalmente saranno oggetto di attenta valutazione da parte del committente.

Oltre a quanto sopra, non è possibile escludere che nel corso dell'espletamento del servizio appaltato (cooperazione e coordinamento), emerga la necessità di apportare modifiche al documento. Anche in tale ipotesi è prevista la possibilità sia per il committente, sia per l'appaltatore di presentare proposte integrative al "DUVRI".

Al presente documento sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- Estratto del documento di valutazione dei rischi relativo ai locali del Polo Scolastico situato a Villadose in Via della Pace n° 22, oggetto del servizio appaltato, al fine di fornire all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente, in cui l'appaltatore è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (lettera b), comma 1, art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Modulo 001 - informazioni trasmesse dalla ditta appaltatrice, debitamente compilato, firmato e con gli allegati richiesti;
- Modulo 003 - Verbali di cooperazione e coordinamento (documenti da utilizzare per modifiche, integrazioni, ecc..., rispetto quanto inizialmente previsto nel presente documento);
- Modulo 004 - Concessione in uso di macchine ed attrezzature (documento da utilizzare in caso di concessione in uso di macchine ed attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Villadose).

 <b>COMUNE DI VILLADOSE</b> Settore Servizi alla Persona	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b> Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione 00 del 27/06/2016  Pagina 7 di 20
	Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	

## 2. DESCRIZIONE DEI LAVORI E/O DEL SERVIZIO IN APPALTO

Di seguito vengono elencati tutti i lavori/servizi che presumibilmente verranno svolti dalla ditta esterna.

### LAVORAZIONI SVOLTE DA DITTE ESTERNE/LAVORATORI AUTONOMI

#### APPALTO per l'**AFFIDAMENTO della GESTIONE del SERVIZIO DI DOPOSCUOLA.**

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di Doposcuola da svolgersi presso i locali del Polo Scolastico situato a Villadose in Via della Pace n° 22, in accordo con la Dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Villadose per l'utilizzo dei locali.

In particolare si tratta di un servizio educativo e sociale per gli alunni della scuola dell'obbligo, che si rivolge ad un'utenza compresa tra i 6 ed i 14 anni.

Le prestazioni richieste riguardano la gestione:

- del servizio educativo, compresa la fornitura dei materiali di consumo occorrenti per l'attività ludico-educativa;
- del servizio di distribuzione dei pasti;
- la pulizia, il riordino e l'igienizzazione dei locali utilizzati per il servizio, compresa la fornitura dei relativi materiali.

Infine, la gestione del servizio appaltato deve essere svolta nel pieno rispetto e secondo le modalità previste dal relativo capitolato speciale d'appalto.

#### NB


QUALORA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ VENGANO IDENTIFICATE ULTERIORI LAVORAZIONI SVOLTE DA DITTE ESTERNE, SARÀ NECESSARIO AGGIORNARE IL PRESENTE DOCUMENTO.

## 3. INFORMAZIONI DELL'ENTE COMMITTENTE

### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

<b>Sede principale del Committente:</b>	Piazza Aldo Moro n°24 45010 VILLADOSE (RO)
<b>Committente/Responsabile del Settore Area alla Persona:</b>	Dott.ssa Sandra TRIVELLATO
<b>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:</b>	Dott. Roberto VIALE (c/o Polistudio S.p.A.)
<b>Medico Competente:</b>	Dott.ssa Grazia BARBETTA
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:</b>	Sig. Silvio BERTIN
<b>Referente del Committente per il servizio in oggetto</b>	A. S. Isabella DALL'ARA
<b>Tecnico rilevatore ed estensore del documento:</b>	Dott. Roberto VIALE (c/o Polistudio S.p.A.)



 <p><b>COMUNE DI VILLADOSE</b></p>	<p><b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b></p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Revisione 00 del 27/06/2016</p>
<p>Settore Servizi alla Persona</p>	<p>Pagina 8 di 20</p>	
<p><b>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</b></p>		

### ***SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE***

Le riunioni di coordinamento vengono svolte presso gli uffici siti in Piazza Aldo Moro n°24 o in alternativa presso il Polo Scolastico di Via della Pace n° 22.

### ***AREE DOVE DEBONO ESSERE SVOLTI I LAVORI E TIPOLOGIA DEI LAVORI SVOLTI***

Ogni singola attività elencata in precedenza, nel paragrafo “Descrizione dei lavori e/o del servizio in appalto”, viene svolta esclusivamente all’interno dei locali del Polo Scolastico di Via della Pace n° 22 e nelle relative aree esterne di pertinenza (es. giardino esterno).

### ***TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELLE ZONE OGGETTO DEI LAVORI***

All’interno del Polo Scolastico il Committente non effettua attività lavorative se non quelle necessarie al mantenimento delle condizioni di sicurezza dei locali in quanto proprietario dello stabile (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria). Pertanto le attività effettuate sono riconducibili a quelle oggetto del presente appalto.

### ***DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI***

All’interno del Polo Scolastico sono presenti adeguati servizi igienici, a disposizione ed utilizzo anche da parte del personale della ditta esterna.

### ***DISPONIBILITÀ DI SPOGLIATOIO***

Per l’esplicitamento del servizio non è necessaria la disponibilità di uno spogliatoio. Tuttavia In caso di necessità richiederlo al dirigente scolastico.

### ***DISPONIBILITÀ DI PLANIMETRIE SU RETE FOGNARIA, TELEFONICA, DISTRIBUZIONE ACQUA, GAS (SE NECESSARIE)***

Per il servizio appaltato non è necessaria alcuna planimetria. Tuttavia In caso di necessità richiederle al referente dell’Ente committente.


### ***CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO***

All’interno del plesso sono presenti adeguati presidi medici sanitari, a disposizione ed in gestione direttamente al personale della ditta esterna.

### ***COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI***

All’interno del Polo Scolastico è presente un funzionante apparecchio telefonico da utilizzare per le comunicazioni con l’esterno.



 <p><b>COMUNE DI VILLADOSE</b></p>	<p><b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b></p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Revisione 00 del 27/06/2016</p>
<p>Settore Servizi alla Persona</p>	<p>Pagina 9 di 20</p>	
<p><b>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</b></p>		

### ***PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA***

In caso d'emergenza (es. incendio), gli addetti della ditta esterna dovranno immediatamente avvisare il personale scolastico presente, al quale dovranno fare riferimento per le modalità di gestione delle emergenze. Mentre, invece, in caso di assenza di personale scolastico, gli addetti della ditta esterna, adeguatamente formati sia in qualità di addetti antincendio (almeno rischio medio) e sia in qualità di addetti al primo soccorso (almeno 12 ore), dovranno intervenire per salvaguardare la propria e l'altrui incolumità (utenti, alunni, docenti, ecc...), anche richiedendo l'intervento dei soccorsi pubblici esterni, e attenendosi alle procedure del piano di gestione delle emergenze presente presso il Polo Scolastico.

### ***LAVORATORI DEL COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO***

L'appalto in oggetto non prevede, per l'esecuzione del servizio, la collaborazione di personale né del committente né dell'Istituto scolastico.

Tuttavia tra gli obblighi del comune sono esplicitamente compresi la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili, degli impianti fissi (es. locale centrale termica) e dell'area verde a servizio dell'immobile.

I suddetti obblighi potranno essere effettuati direttamente con il personale dipendente dell'Ente committente e/o con il ricorso a ditte e/o lavoratori autonomi esterni.

### ***LUOGHI PRESSO I QUALI È DATA LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE UN DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE***

Qualora sia necessario organizzare un deposito di materiali, concordare l'area con i referenti dell'ente o dell'Istituto scolastico.

### ***PUNTI DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA OVE È POSSIBILE INSTALLARE QUADRI ELETTRICI DI DERIVAZIONE PER EVENTUALI ALLACCIAMENTI***


Per l'esecuzione del servizio non è prevista l'installazione e/o l'utilizzo, da parte della ditta esterna, di quadri elettrici oltre a quanto presente all'interno dell'edificio (impianto elettrico completo di punti presa). Qualora si presenti la necessità di ulteriori allacciamenti elettrici dovrà essere interpellato il referente del comune di Villadose.

### ***ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE CON L'EVENTUALITÀ DELL'USO PROMISCUO***

Tutti gli arredi e le attrezzature presenti presso l'edificio, sono consegnati e messi a disposizione dell'appaltatore per tutta la durata dell'appalto, nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione dell'attività. Tra gli arredi messi a disposizione si citano: tavoli, scrivanie, sedie, armadi, ecc.

### ***ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE***

È assolutamente vietato l'accesso al locale centrale termica e agli altri locali non specificatamente indicati dal dirigente scolastico.

 <p><b>COMUNE DI VILLADOSE</b></p>	<p><b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b></p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Revisione 00 del 27/06/2016</p>
<p>Settore Servizi alla Persona</p>	<p>Pagina 10 di 20</p>	
<p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>		

## 4. RISCHI DA INTERFERENZE

Il presente paragrafo illustra i possibili rischi, le successive misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (DUVRI) e gli eventuali costi della sicurezza.

In essa, dunque, non sono riportati i rischi propri dell'attività dell'appaltatore/affidatario, in quanto trattasi di rischi per i quali l'obbligo di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi rimane in capo all'appaltatore/affidatario stesso.

Il presente paragrafo, relativo alla valutazione dei rischi (DUVRI) effettuata prima dell'espletamento dell'appalto, dovrà essere necessariamente aggiornato in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti, o di forniture e posa in opera diverse dall'oggetto dell'appalto, ecc... L'aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenze deve essere inoltre effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

Come previsto al comma 3, art. 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il presente documento, ai fini dell'affidamento del contratto e a quest'ultimo da allegare, è stato redatto dal Comune di Villadose (committente) ovvero dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto in questione.

***Il presente DUVRI, come specificato al comma 3-ter, art. 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i., contiene la valutazione ricognitiva dei rischi da interferenze standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il Dirigente Scolastico o il personale individuato dell'Istituto scolastico, presso il quale sarà eseguito il servizio appaltato, prima dell'inizio dell'esecuzione, deve, qualora necessario, integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. L'integrazione, sottoscritta per accettazione anche dall'appaltatore, dovrà essere tempestivamente trasmessa all'Amministrazione Comunale committente, al fine dell'integrazione degli atti contrattuali.***

### **APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOPOSCUOLA**


L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di Doposcuola<sup>1</sup> che prevede l'accoglimento di un numero massimo contemporaneo di 10 alunni per ogni educatore distribuiti su gruppi il più possibile omogenei per età e livello scolastico, con le seguenti modalità:

- GIORNI: dal lunedì al venerdì, secondo il calendario scolastico;
- ORARIO: dalle 13.00 alle 14.00 (solo servizio mensa),  
dalle 13.00 alle 17.00 (servizio mensa + doposcuola),  
dalle 14.00 alle 17.00 (solo doposcuola);
- PERIODO: come indicato nel capitolato speciale d'appalto.

Inoltre l'appaltatore dovrà:

- garantire il riordino e l'igienizzazione degli ambienti utilizzati per il servizio attraverso le operazioni indicate all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto;
- provvedere puramente alla distribuzione dei pasti, che arriveranno dalla ditta convenzionata già pronti per la fruizione da parte degli utenti, come indicato all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

<sup>1</sup> Maggiori dettagli per l'espletamento del servizio di doposcuola sono riportati nel capitolato speciale d'appalto al quale dovrà essere fatto riferimento (in particolare si citano gli artt. 1, 2, 3, 4 e 5).

 <b>COMUNE DI VILLADOSE</b> Settore Servizi alla Persona	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b> Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione 00 del 27/06/2016  Pagina 11 di 20
	<b>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</b>	



Durante l'esecuzione di qualsiasi attività lavorativa oggetto del servizio appaltato, il datore di lavoro della ditta esterna deve garantire la presenza di un numero sufficiente di lavoratori con conoscenze e competenze specifiche ed adeguate tali da garantire i seguenti aspetti:

- ⇒ che il lavoro/servizio venga eseguito conformemente a quanto definito nel capitolato speciale d'appalto e nel presente documento, oltre a quanto evidenziato durante le previste attività di cooperazione e coordinamento tra tutti i datori di lavoro;
- ⇒ che durante il lavoro/servizio si possano gestire qualsiasi delle possibili emergenze ipotizzabili;
- ⇒ adeguata formazione antincendio (rischio medio, secondo il decreto 10 marzo 1998) e di primo soccorso (almeno 12 ore in conformità a quanto previsto dal D.M. 388/2003).

## RISCHI PER LA SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE

### VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI

Descrizione rischio					
Scivolamento e/o inciampo e successiva possibile caduta a terra.					
Fattori determinati dall'Istituto scolastico e/o altro personale esterno			Fattori determinati dall'appaltatore		
⇒ Gli alunni o gli addetti alla manutenzione possono, anche momentaneamente ed occasionalmente, appoggiare / depositare materiali (es. zaini, borse, ecc...) a terra lungo le vie di transito. ⇒ Da parte della ditta incaricata alla preparazione di pasti confezionati, deposito dei contenitori termici dei pasti momentaneamente collocati a terra lungo le vie di transito.			⇒ Gli addetti al servizio possono, anche momentaneamente ed occasionalmente, appoggiare / depositare materiali e/o attrezzature a terra lungo le vie di transito, durante le attività previste nell'affidamento. ⇒ Presenza di arredi, in particolare tavoli e sedie non correttamente posizionate.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	2	Danno	2	Rischio (PxD)	4
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico dell'Istituto scolastico e/o altro personale esterno			Misure a carico dell'appaltatore		
⇒ Gli addetti del comune o delle ditte esterne incaricate dovranno operare in assenza dei bambini (sfasamento temporale e/o spaziale) e attivare le necessarie attività di cooperazione e coordinamento degli interventi. ⇒ Gli addetti della ditta incaricata alla preparazione di pasti confezionati, dovranno collocare i contenitori esclusivamente sugli appositi tavoli predisposti e attenersi rigidamente alle disposizioni della ditta oggetto dell'affidamento del servizio di doposcuola.			⇒ Evitare per quanto possibile di lasciare materiale a terra che possa intralciare il passaggio, in caso contrario segnalare o sorvegliare l'area in modo da minimizzare il rischio individuato. ⇒ È assolutamente vietato depositare qualsiasi tipo di materiale davanti ad estintori, porte, uscite e vie d'esodo, nonché lungo le aree di transito riservate alla circolazione delle persone. ⇒ Il personale dovrà prestare la massima attenzione a ricollocare correttamente le sedie ed i tavoli in modo da minimizzare i rischi evidenziati.		

Descrizione rischio					
Scivolamento e successiva possibile caduta a terra.					
Fattori determinati dall'Istituto scolastico e/o altro personale esterno		Fattori determinati dall'appaltatore			
⇒ Pavimentazione bagnata o altro materiale scivoloso caduto a terra, anche in seguito a precipitazioni meteorologiche. ⇒ Movimenti bruschi e veloci da parte degli alunni (corse).		⇒ Pavimentazione bagnata o altro materiale scivoloso caduto a terra, anche in seguito a precipitazioni meteorologiche o in seguito alle attività previste nell'esecuzione dell'appalto (es. pulizie dei locali, consumazione dei pasti).			
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	2	Danno	2	Rischio (PxD)	4
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico dell'Istituto scolastico e/o altro personale esterno		Misure a carico dell'appaltatore			
⇒ Nessuna.		⇒ Si prevede l'immediata pulizia della pavimentazione e l'immediata bonifica di eventuali sostanze e/o prodotti accidentalmente caduti a terra, al fine di garantire le normali condizioni di sicurezza. <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center; margin-top: 10px;">   </div> ⇒ In alternativa le zone scivolose devono essere immediatamente ed adeguatamente segnalate. ⇒ Il personale dovrà porre attenzione durante i movimenti bruschi e veloci da parte degli alunni, adottando opportuni comportamenti persuasivi al fine di mantenere la calma e soprattutto evitando di rincorrere gli stessi alunni.			

Descrizione rischio					
Rischio di schiacciamento e ferite lacero – contuse.					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			Fattori determinati dall'appaltatore		
⇒ Durante le normali attività di trasporto contenitori termici, gli addetti alla preparazione di pasti confezionati, percorrendo le vie di circolazione, possono creare intralcio alle attività educative ed il concretizzarsi dei rischi individuati.			⇒ Nessuno.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	1	Danno	2	Rischio (PxD)	2
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			Misure a carico dell'appaltatore		
⇒ Prima di effettuare il trasporto dei contenitori termici all'interno dei locali, gli addetti alla preparazione di pasti confezionati devono accertare l'assenza o il mantenimento a debita distanza di personale non addetto all'attività (es. bambini), lungo il percorso di transito.			⇒ L'operatore dovrà far allontanare i bambini ed eventuali persone presenti nei pressi della zona di trasporto contenitori termici.		
⇒ Gli addetti alla preparazione di pasti confezionati dovranno far allontanare eventuali persone presenti nei pressi della zona di trasporto contenitori termici.					

**PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISORIALI**

Descrizione rischio					
Accidentale rischio di caduta materiali dall'alto, con possibile danno al personale operante o presente nelle vicinanze, durante gli interventi di manutenzione commissionati dall'Amministrazione Comunale committente.					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			Fattori determinati dall'appaltatore		
⇒ Alcune lavorazioni possono prevedere l'accesso a punti in altezza (in genere mediante l'impiego di scale portatili) che possono comportare il rischio evidenziato.			⇒ Nessuno.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	2	Danno	2	Rischio (PxD)	4
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			Misure a carico dell'appaltatore		
⇒ Cooperazione e coordinamento tra personale di ditte/ente diversi. ⇒ Utilizzare le scale conformemente ai dettami normativi applicabili. ⇒ Nel trasporto a spalla di scale portatili nella zona di lavoro interessata, tenerle inclinate, mai orizzontali, specie quando la visuale è limitata come ad esempio nelle svolte. ⇒ A fine dell'uso, ogni scala portatile va riposta in maniera da non creare intralcio. ⇒ È vietato sostare o transitare presso la zona sottostante la lavorazione. ⇒ A meno di specifica autorizzazione è vietato utilizzare scale dell'Istituto Scolastico. ⇒ Gli operatori dovrà segnalare (ed eventualmente delimitare) in maniera chiaramente visibile l'area interessata dai lavori.			⇒ Non è previsto vengano svolti interventi di ausilio da parte del personale dell'appaltatore. ⇒ È vietato sostare o transitare presso la zona sottostante la lavorazione. ⇒ A meno di specifica autorizzazione è vietato concedere in uso le scale portatili in dotazione all'Istituto Scolastico. ⇒ Assoluto rispetto delle delimitazioni o segnalazioni predisposte.		


**RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO**

Descrizione rischio					
Durante gli interventi di manutenzione commissionati dall'Amministrazione Comunale committente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione di schegge e/o particelle di materiale.</li> <li>- Scottature per contatto accidentale con le parti calde.</li> <li>- Rischio generico durante interventi di manutenzione</li> </ul>					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			Fattori determinati dall'appaltatore		
⇒ Utilizzo di alcune attrezzature durante gli interventi di manutenzione.			⇒ Nessuno.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	2	Danno	2	Rischio (PxD)	4
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			Misure a carico dell'appaltatore		
⇒ Posizionarsi in modo tale che le scintille e/o particelle di materiale e/o schegge non interessino lavoratori di altre ditte o gli utenti bambini (es. durante la manutenzione del verde). ⇒ L'operatore dovrà far allontanare eventuali bambini e/o persone nei pressi della zona di lavorazione. ⇒ Sfasare temporalmente le lavorazioni effettuate da lavoratori di ditte esterne o dell'Ente Comunale, dove possibile. ⇒ Tutti gli operatori dovranno risultare idoneamente informati, formati ed addestrati sui rischi, sui dispositivi di protezione individuale da utilizzare e sulle misure comportamentali da tenere durante l'utilizzo delle attrezzature in genere necessarie per l'espletamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. ⇒ L'operatore non dovrà mai per nessuna ragione lasciare incustodite attrezzature con parti calde a portata di mano. ⇒ Il personale incaricato a qualsiasi intervento manutentivo, prima di procedere dovrà obbligatoriamente acquisire il consenso a procedere da parte della ditta incaricata del servizio di doposcuola.			⇒ Il personale dell'appaltatore dovrà sorvegliare affinché nessun utente bambino acceda o si avvicina alla zona oggetto di intervento manutentivo.		



**RISCHIO ELETTRICO**

Descrizione rischio					
Elettrocuzione.					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			Fattori determinati dall'appaltatore		
⇒ Attrezzature in tensione, lasciate incustodite. ⇒ La mancanza di manutenzione delle attrezzature ad alimentazione elettrica può comportare il rischio di elettrocuzione, non solo per l'appaltatore, ma anche per le persone nelle vicinanze. ⇒ Non corretta messa in sicurezza delle macchine o delle attrezzature, in caso di mancata cooperazione e coordinamento tra le parti.			⇒ Attrezzature in tensione, lasciate incustodite.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	2	Danno	3	Rischio (PxD)	6
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			Misure a carico dell'appaltatore		
⇒ È vietato utilizzare attrezzature non conformi ai requisiti di sicurezza. ⇒ Tutte le attrezzature utilizzate devono essere sottoposte a periodica manutenzione. ⇒ Coordinamento con i referenti del committente e/o dell'Istituto Scolastico e/o del personale incaricato al servizio doposcuola per l'esatta individuazione dei punti di allacciamento. ⇒ L'operatore non dovrà mai per nessuna ragione lasciare incustodite attrezzature in tensione. ⇒ In caso di individuazione visiva di danneggiamenti o rotture di cavi elettrici, prese od altri componenti elettrici della ditta esterna, segnalare tempestivamente il problema riscontrato al proprio diretto responsabile (es. preposto).			⇒ Non abbandonare attrezzature in tensione. Durante l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o apparecchiature a funzionamento elettrico, il personale dell'appaltatore deve garantire adeguata sorveglianza, al fine di scongiurare qualsiasi contatto o utilizzo da parte degli alunni. ⇒ Il personale non dovrà per nessun motivo utilizzare attrezzature del committente e/o dell'Istituto scolastico se non espressamente autorizzato in forma scritta. ⇒ Divieto di effettuare qualsiasi intervento su parti in tensione e modificare prolunghe, prese e/o spine, spinotti di collegamento, morsettiere da parte di personale non autorizzato. ⇒ Individuazione visiva di danneggiamenti o rotture di cavi elettrici, prese od altri componenti elettrici, con successiva segnalazione del problema riscontrato al proprio diretto responsabile (preposto).		

 <b>COMUNE DI VILLADOSE</b> Settore Servizi alla Persona	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b> Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione 00 del 27/06/2016  Pagina 17 di 20
	<b>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</b>	


**RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE**

Descrizione rischio					
Rischio d'incendio.					
Fattori determinati dall'Istituto scolastico			Fattori determinati dall'appaltatore		
⇒ Durante l'utilizzo di apparecchiature elettriche e/o con parti calde.			⇒ Durante l'utilizzo di apparecchiature elettriche e/o con parti calde.		
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno					
⇒ Nel caso di incauta ed accidentalmente introduzione all'interno dell'edificio di fonti d'ignizione quali fiamme libere, scintille, ecc...					
⇒ Durante l'utilizzo di apparecchiature elettriche e/o con parti calde.					
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	1	Danno	3	Rischio (Px D)	3
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico dell'Istituto scolastico			Misure a carico dell'appaltatore		
⇒ È assolutamente vietato fumare.			⇒ È assolutamente vietato fumare.		
⇒ In caso di incendio, provocato o avvistato, avvisare immediatamente il personale presente ed attenersi agli ordini impartiti dagli addetti alla gestione delle emergenze, in particolare è previsto che ciascun lavoratore abbandoni nel più breve tempo possibile la propria postazione, raggiungendo il luogo sicuro.			⇒ Non abbandonare apparecchiature con parti calde accessibili.		
			⇒ Gli operatori non dovranno, neppure temporaneamente, depositare o collocare attrezzature con parti calde in prossimità di materiali combustibili (es. tendaggi).		
			⇒ Tra il personale dell'appaltatore, deve essere sempre presente almeno un addetto adeguatamente formato alla lotta antincendio in grado di utilizzare i mezzi di spegnimento incendio presenti.		
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno					
⇒ È assolutamente vietato fumare.			⇒ Gli operatori dovranno attivare le procedure di gestione delle emergenze predisposte e presenti presso il plesso scolastico.		
⇒ Qualora per esigenze di lavorazione sia necessario l'impiego di attrezzature che producono scintille o fiamme libere, coordinarsi col personale presente; in generale gli addetti dovranno accertarsi che nei pressi non vi siano materiali o liquidi infiammabili o facilmente combustibili. Inoltre tra il personale deve essere sempre presente almeno un addetto adeguatamente formato alla lotta antincendio in grado di utilizzare i mezzi di spegnimento incendio presenti.					
⇒ In caso di incendio, provocato o avvistato, avvisare immediatamente il personale presente ed attenersi agli ordini impartiti dagli addetti alla gestione delle emergenze, in particolare è previsto che ciascun lavoratore abbandoni nel più breve tempo possibile la propria postazione, raggiungendo il luogo sicuro.					

## RISCHI PER LA SALUTE DOVUTI AD INTERFERENZE

### ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI


Descrizione rischio					
La manipolazione di sostanze e/o altri prodotti specifici potrebbe, comportare l'eventuale esposizione per il personale presente nelle vicinanze.					
Fattori determinati dal committente e/o dall'Istituto scolastico			Fattori determinati dall'appaltatore		
⇒ Nessuno.			⇒ Utilizzo di prodotti per le pulizie.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	2	Danno	2	Rischio (PxD)	4
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del committente e/o dall'Istituto scolastico			Misure a carico dell'appaltatore		
⇒ Attenersi alle indicazioni fornite dal personale della ditta esterna. ⇒ Il personale dell'Ente non deve per nessun motivo utilizzare sostanze e/o prodotti della ditta esterna.			⇒ Durante le fasi di impiego di prodotti chimici si provvederà allo sfasamento temporalmente dell'intervento; qualora non possibile, si provvederà a delimitare opportunamente la zona di intervento. ⇒ In generale non è prevista operatività da parte di altre ditte o di lavoratori della committenza. ⇒ L'operatore dovrà far allontanare eventuali persone presenti nei pressi della zona di lavorazione. ⇒ Fornire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. ⇒ In caso di spandimenti successivi a rotture accidentali di contenitori è prevista la bonifica immediata della zona interessata conformemente al tipo di prodotto spanto. ⇒ Gli operatori non devono abbandonare i prodotti utilizzati nei locali.		

 <b>COMUNE DI VILLADOSE</b> Settore Servizi alla Persona	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b> Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione 00 del 27/06/2016  Pagina 19 di 20
	<b>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</b>	

### **COSTI PER LA SICUREZZA**

Di seguito si riportano i costi relativi alla sicurezza, che si ricorda non sono soggetti a ribasso d'asta.

N°	Codice	Descrizione	Unità di misura	Prezzo unitario (€uro)	Quantità	Totale (€uro)
1	1.11	Delimitazione aree realizzata con la stesura di catenella bicolore (bianco e rosso), adeguatamente sostenuto da paletti di altezza fino a 1,2 m, collocati uno dall'altro ad distanza non superiore a 2 metri, compreso allestimento e disallestimento	a corpo/mese	2,00	5	10,00
	9.2	Cartelli di pericolo rettangolari in alluminio o in materiale plastico				
2	9.2.A	Dimensioni mm 333 x 125. Distanza massima di lettura m 4	cad	3,47	2	6,94
3	9.2.C	Dimensioni 520 x 320 mm (pavimento scivoloso - pericolo di caduta)	cad	4,00	3	12,00
	24.2	Riunioni di coordinamento alla presenza dei responsabili per le imprese				
4	24.2.A	Con due responsabili per le imprese, durata 1 ora	ora	70,00	1	70,00
		Imprevisti ed arrotondamento				1,06
		<b>TOTALE COMPLESSIVO per UN ANNO</b>				<b>100,00</b>

 <b>COMUNE DI VILLADOSE</b> Settore Servizi alla Persona	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b> Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione 00 del 27/06/2016  Pagina 20 di 20
	<b>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</b>	

## 5. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Al fine di promuovere, per l'affidamento della **GESTIONE del SERVIZIO DI DOPOSCUOLA** le azioni di cooperazione e coordinamento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, la ditta appaltatrice dovrà accettare le disposizioni contenute nel presente documento e quindi sottoscriverlo insieme al committente (Amministrazione Comunale) ed al Dirigente Scolastico presso il quale deve essere reso il servizio oggetto del contratto (datore di lavoro non committente).

Ogni parte (committente, datore di lavoro/dirigente scolastico ed appaltatore) ha fornito le informazioni riguardanti i rischi che reciprocamente potrebbero essere trasmessi, anche tramite lo scambio di specifica documentazione.

Il committente ha verificato l'idoneità tecnico professionale attraverso l'acquisizione del "Modulo 001" e degli allegati richiesti, nonché l'acquisizione della regolarità contributiva tramite il servizio "Durc On Line".

Con la firma riportata in calce la ditta appaltatrice attesta:

- di aver preso atto delle informazioni di carattere generale dell'Ente committente;
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui l'appaltatore è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività;
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi interferenziali e sulle misure di prevenzione e protezione;
- dell'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di tutte le parti, in quanto è avvenuto, attraverso i documenti di cui si allega copia, uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori svolti dalle parti;
- che rimane a carico della ditta appaltatrice la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerenti i rischi della propria attività.

In corso d'opera, se dovessero venirsi a modificare le condizioni sopra esposte, sarà cura dei vari Datori di Lavoro promuovere una nuova iniziativa di coordinamento e cooperazione.

Per quanto non contemplato ai punti precedenti o nel presente documento, si riportano di seguito le ulteriori osservazioni intervenute durante il presente incontro tra le parti:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

Data .....

APPALTO per la GESTIONE del SERVIZIO DI DOPOSCUOLA			
Committente <i>Comune di Villadose</i>	Datore di Lavoro non committente <i>Dirigente Scolastico</i>	Appaltatore servizio di Doposcuola	Soggetto abilitato alla preparazione dei pasti
<i>Dott.ssa Sandra TRIVELLATO</i>	<i>Prof. Osvaldo PASELLO</i>	_____	_____
_____	_____	_____	_____